

sicurezza lavoro s.r.l.
Corso G. Siccardi, 15 – 10122 Torino
Tel. 011 5778701 - Fax 011 5778777
E-mail: info@sicurezzaalavoro.com
www.sicurezzaalavoro.com



Torino, 06 Aprile 2011

CIRCOLARE n° 02/11- GC/FB

MUD 2010

Ricordiamo che il 30 Aprile 2011 è il termine ultimo per la presentazione del MUD relativo ai rifiuti prodotti e/o smaltiti nell'anno 2010. Nè le modalità di compilazione, né la modulistica hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Per completezza segnaliamo che è anche possibile adempiere a questa prescrizione inviando i dati tramite il portale SISTRI, ma in tal caso è indispensabile che il collegamento con chiavetta funzioni perfettamente: è quindi più sicuro utilizzare la procedura tradizionale.

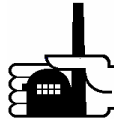
SISTRI

Per ora – nonostante ancora sussistano molti problemi di collegamento informatico – è confermato che a partire dal 1° Giugno 2011 diventa obbligatorio l'uso della chiavetta e della relativa procedura informatica per la gestione di tutti i rifiuti. Cesserà quindi l'impiego dei registri cartacei di carico e scarico. Tutte le operazioni di gestione dei rifiuti avvenute e registrate su cartaceo dal 1° Gennaio al 31 Maggio 2011 saranno oggetto di un ultimissimo MUD da presentare entro il 31 Dicembre 2011: su questo il Ministero fornirà informazioni più dettagliate in seguito.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Gli impianti e le relative emissioni dichiarati "esistenti" nel 1988 e comunicati agli Enti Competenti hanno goduto finora di una tacita autorizzazione che ha permesso la continuazione del loro esercizio sino ad oggi. Tale autorizzazione, seppur tacita, aveva infatti valore a tempo indeterminato.

Il D.Lgs. 152/2006 ha invece stabilito che tutte queste autorizzazioni scadano il 31 Dicembre 2011: entro tale data deve essere presentata agli Enti Competenti la domanda di riautorizzazione accompagnata dalla relativa relazione tecnica. Ricordiamo che la mancata presentazione della domanda nei termini comporterà la decadenza dell'autorizzazione tacita esistente con conseguente obbligo di fermare gli impianti.



sicurezza lavoro s.r.l.

STRESS

Tutte le aziende, indipendentemente dalla dimensione e dalla tipologia, devono aver già proceduto alla valutazione dello stress lavoro-correlato: in particolare occorre che il Datore di Lavoro abbia valutato se sussistono all'interno dell'azienda problematiche nell'organizzazione del lavoro che possano generare stress nei lavoratori. Devono essere presi in considerazione dati oggettivi quali: frequenza di infortunio, turnover, indici di assenteismo, ritardi, straordinari, palesi conflittualità. Il medico competente e i tecnici di Sicurezza Lavoro potranno fornire tutte le indicazioni e i chiarimenti necessari.

Distinti saluti.
SICUREZZA LAVORO S.R.L.

Ing. Gerardo Carrillo

Sicurezza Lavoro è a disposizione delle aziende per fornire assistenza tecnica su tutti gli argomenti oggetto della presente circolare.